IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. [illegible] — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 25 SETTEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La stampa estera, nel constatare la mobilitazione degli stati balcanici, contiene, oltre la mobilitazione della Bulgaria a della Turchia alle solite polemiche d'inevitabile guerra conclusioni positive.

Il più chiaro affermare che regna molta serenità all'attitudine possibile, o probabile degli uni e degli altri, ma niente di più. E se vi compongono, le brevi ore digià lo stato di guerra, sia pure senza avere sotto i armi tutte le forze di cui può disporre. La Grecia, dopo la mobilitazione della Bulgaria non ha preso provvedimenti che a meno di cessare dallo stato di neutralità pure a sempre alle viste di eventuali armate.

In quanto alla Romania bisogna tener presente che ella tempo si trova in uno stato di mobilitazione parziale permanente, mentre una rinforzata fra le varie classi, che vengono per turno richiamate temporaneamente in servizio.

Questa in complesso è dal punto di vista militare la situazione della pericolosa balcanica situazione che si presenta complessa, ma ognuno a dalla quale si può pensare più ragionevole alla mobilitazione generale.

Certamente la Bulgaria è quella che maggiormente balcanica, ma non è detto che si debba ritenere, allo stato delle cose, inevitabile una nuova conflagrazione.

— Il Popolo d'Atene, da Sofia che il Presidente del Consiglio Radoslawoff dichiarò nel ultimo discorso che la Bulgaria è neutrale, che l'accordo turco-bulgaro è un fatto compiuto. Il territorio ceduto alla Turchia è di circa 8 mila km. quadrati — non per la Bulgaria la un'importanza eccezionale. Oltre il fatto che la Bulgaria ha ottenuto la Vendita di alcune concessioni per un adito alla Bulgaria sul mare Egeo, l'importanza del accordo si potrebbe dubbiare neppure da tenano alla popolazione che è di circa cinquantamila balcanico.

Ma il rappacato di Atene, che talumi interpretano bellicoso, ne la mobilitazione generale possono modificare il nostro modo di considerare la situazione. Non crediamo che il Governo dichiara di seguire con calma lo sviluppi degli avvenimenti di prendere le misure indicate dalle circostanze per far fronte a qualsiasi eventualità, ma crediamo pure la situazione non tarderà ad affermarsi in modo più chiaro e netto.

***

Stamboul Rale-sourires. — Le forze possiamo di Sofia Costa nell'altipiano a nord-ovest di Adrianopoli sono concentrate a Mustafa, nella nostra truppe che già erano rinnovate nei giorni scorsi quasi del tutto, sono ora in via d'ufficiali e guardie.

Il grosso nucleare divisore per gruppi presso vale un po' quello che si è concentrato nella zona compresa la posizione i nostri esercitano 125 pezzi pesanti e 250 da campagna, quantità di munizioni sufficienti a due mesi di guerra.

La sera del 23 gli austriaci tentarono riprendere la posizione del bosco del Cornillo conquistata dai nostri nel Cengio: ma furono respinti.

***

Stamboul Stupefatto. — La posizione d'attesa continua. Non si hanno notizie delle nostre truppe che già erano rinnovate nei giorni scorsi quasi del tutto, sono ora in via d'ufficiali e guardie.

Il grosso nucleare divisore per gruppi presso vale un po' quello che si è concentrato nella zona compresa la posizione i nostri esercitano 125 pezzi pesanti e 250 da campagna, quantità di munizioni sufficienti a due mesi di guerra.

La sera del 23 gli austriaci tentarono riprendere la posizione del bosco del Cornillo conquistata dai nostri nel Cengio: ma furono respinti.

***

Stamboul Stupefatto. — Le

La spesa per la direzione e sorveglianza dei lavori sono calcolate nella somma totale e sono comprese nelle somme, che aggiunte a quella di compimento del progetto, costituiscono il limite di spesa, che non deve mai essere in nessun caso superato per nessun motivo.

Art. 10. — Il pagamento dei canoni per le opere dichiarate nulli, i casi in cui la ritenuta di cui all'art. 2, del 2° comma) relativo alla Cassa depositi e prestiti, a norma dell'art. 3 della legge 5 luglio 1903, n. 313, può effettuarsi in rate annuali costanti comprendenti la quota di ammortamento al saggio normale fissato per i mutui dalla predetta legge, quando i Consorzi di bonifica e le opere eseguite direttamente dallo Stato o per conto di esso da altre persone o da più di esse, ecc. ecc.

Le predette annualità non possono oltrepassare il numero di venti e il relativo ruolino deve consegnarsi dalla Cassa depositi e prestiti in base all'elenco nominativo dei canoni. Gli interessi che a loro di sono sopra dalla Cassa medesima accreditati sulle quote non annualmente versate dagli interessati vengono devoluti alla Stato sulla entrata del Fondo.

Art. 11. — Agli operai specializzati finanziarie non può meno concedersi più di L. 2.000.000 di annetti e di cui almeno L. 1.000.000 sono riservati alle opere eseguite nelle sedi.

Art. 12. — Le opere di competenza governativa dispendiale nelle predette L. 2.000.000 per l'originari nella non eccedere dei mutui ordinari negli esercizi.

Art. 13. — Ai mutui per le opere di bonifica non possono concedere nell'esercizio 1915-1916 le L. 150.000 di assistenza annualmente di altre L. 100.000, mentre il limite massimo di spesa annue di L. 1.000.000.

Art. 14. — Per provvedere ai maggiori adempimenti degli impegni dipendenti dalla legge 8 luglio 1903, n. 321, 31 marzo 1904, n. 140, art. 6, e 31 luglio 1910, n. 570, è autorizzata per decreto Reale 10 novembre 1907, n. 864, nonchè dal presente decreto, l'istituti anzianità, mentri nella parte di competenza del 1915-1916 degli stessi della spesa del Ministero dei lavori pubblici sono portati L. 11.000.000 per provvedere ai maggiori impegni del 1915-1916 e 1920-921.

Vinta questa di L. 1.000.000 il limite finale in base alla legge 19 luglio 1914, n. 760, ed al decreto Reale n. 23 luglio n. 626, per la spesa complessiva non eccedibile relativamente all'esercizio 1915-1916 di 11. 2.000.000 il limite stabilito dalla legge 23 aprile 1911, n. 297, ed esercizi del 1915-1916 e 1916-917 1920-921.

A tre tempo annuo stanziato gli stanziamenti per gli esercizi successivi.

Art. 15. — Rimangono fermi gli impegni assunti con note Ministeriali a tutto il 30 novembre 1915 per l'approvazione delle leggi 8 luglio 1903, n. 373.

Art. 16. — Sono abrogati il regolamento 1, 1 e 30 delle leggi 1903, n. 312.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Dolori, scioni, ramari... e sarri. — Cosse Brissac — Ancona — Italia, 1915.

A prima vista il libro appare futurista, ma in realtà non lo è. E' soltanto un libro scritto stranamente, ma dove leggendo si ha la chiara impressione che sentimenti fanno capolino nella mente umana, e semplicemente senza ricercatezze di stile, come nasce in lingue codice alla mente.

Però, pur piacendo a intellettuali, e talvolta non ha davvero nulla da invidiare alle stranezze e sgangheraggini futuriste.

Four l'Humanité' — R. Tavarès Moulins - Tempo de l'Humanité — Paris de Jouve.

A cura de «l'Effort» e Associati Pacifisti e Repubblicani e la nostra pubblicazione da esaminare dalla segnalazione di Augusta Contra la rapporto alla guerra, spregio e la condizione di due collaboratori Pacifisti, Società facilitazioni del «Journal de Commercio» e di Rio de Janeiro, nel libro «Italia».

E' un volume di propaganda e perciò assegnato intidamente un buona carta, ma senza lusso.

Nuova disciplina legislativa e regolamentare sulla Banca, sui cambiari e sulle cambiali — Trattati di Banca in Italia. — Mario Angelini - Ditta Tip. Lib. L. & G. Finzi. - Milano.

L'Autore, dottore in legge, segretario della Camera di Commercio e Industria della Camera di Roma, e di vari altri istituti finanziari ha fatto con questo volume una raccolta sistematica completa con note dichiarative di tutte le norme sulle banche di emissione, di sconnessione e dei titoli relativi, nonchè le norme principali di contabilità per le banche.

Per la sua competenza, l'Angelini è giudice, in numero di quattro, della Commissione Reale, di cui siamo membri, e compilare un'opera egregia veramente pratica ed utile.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 24 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. che approva norme provvisorie amministrative relative per la Tripolitania e la Cirenaica.

Decr. Luogot. che aggrega gli elettori politici di Quiliano alle sezioni elettorali del Comune di Pietrasanta (Collegio di Cuneo).

Decr. Luogot. che revoca il R. D. 3 giugno 1915, che aggrega gli elettori del Comune di Bovio alla Sezione del Comune elettorale Collegio di Cuneo.

Decr. Luogot. vieta le promozioni straordinarie per merito di guerra dei militari del Regio esercito in tempo.

Rel. a D. Luogot. che autorizza una 3ª prelevazione

5 Appendice del POPOLO ROMANO 5

Tra ceppi e catene

Dall'inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

Poco dopo udì

Verso la sera tornai per chiedere se il dottore andava bene. — Sì, benissimo, disse il cocchiere. «L'ho trasportato a letto, e dorme tranquillo nel mio scrittoio. Dice che sarei rimasto lì ma, una volta dopo alle otto, e non se andrà. Mary Price assicura che, a suo conoscenza, nessuno sarà in casa quella sera dopo che lo se fu uscito. Allo stesso modo la sera della festa al quartiere generale sul tavolino di fianco a lui come era stato fatto. Egli aveva preso il posto e non aveva mai avuto sospetto di loro amore. Le dissi di mettere la bocca in quella medicina alla tavola accompagnandola di un bicchiere e di un cucchiaio da caffè, quando le avrebbe dato la buona notte. Ecco poi quasi subito in camera, e non mi alcun veruno durante tutta quella notte.

Poco prima della consueta mattina la vecchia entra come un bolide nel mio studio — si loro di un'agitazione straordinaria — e di seguito, ricordo che il suo padrone fosse morto. Andai nella stanza dove le avere lasciato il fatto di riceve per lo spazio improvvisto per l'ora 1916 e dove lo avevo lasciato. Era morto. 27.

Dov. Luogot. ristituisti: Approvazione di statuti e modificazioni di statuti di Società.

Sulla a Dano Luogot. per la ricognizione del Consiglio comunale di Monfalcone (Gorizia).

NEI MINISTERI.

Ministero della Guerra: Ammissione ad un corso accelerato di studi nella Scuola militare di applicazione militare per l'anno scolastico 1915-916 e nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo di cadetta militare, di sergenti alla nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nelle armi di fanteria e genio.

Min. di Agr. Ind. e Commercio: Ufficio d'ispettorato.

Min. dell'interno e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Nomine del personale di Cancelleria.

Min. del Tesoro — Dec. gen. del Tesoro: Conto trasmissivo del tesoro al 31 agosto 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostre servizio)

Italia Settentrionale

LA REGINA ELENA A RACCONIGI.

TORINO, 24. — Stamane, col direttissimo di Genova, sono giunti a Racconigi la Regina madre, S. M. la Regina Elena e la Principessa Jolanda di Savoia Margherita.

S. M. la Regina e la Principessa Jolanda discendono alla Stazione dove sono state ad attenderle un seguito, in automobile, a Racconigi.

MILANO, 24. — Il Consiglio dell'ordine del medio della Provincia di Milano, ha approvato il seguente ordine del giorno commemorativo della morte di Cavalleria:

Il Consiglio ecc. - richiama l'attenzione della Autorità Civili e Militari sulla necessità di mantenere integra e in piena efficienza la Croce Rossa nazionale, l'assistenza sanitaria Civile

Ritiene che anche che negozio al sorgente invio servono governative provvede a non lesinar mezzi e gli strumenti disvergati e il materiale, di sostituirlo e a fronte le Nazione repubblicana a prima di ogni bisogno, nel caso di guerra, mentre ora per il bisogno della guerra, di molti prodotti non bastano neppure agli stessi scopi ai quali vanno applicarsi, e che l'esperienza della guerra europea dimostra, per effetto di una epidemia, ecc. ecc.

GENOVA, 24. — Il sen. prof. Novaro, pres. del II Comitato sanitario regionale ha preso una benefica iniziativa.

Con circolare egli ha invitato a disinfettare quotidianamente i mezzi di trasporto pubblici, e di vietare per cominciare i casi importanti da essi esercitati, e di limitare alla disposizione a certe ore del giorno nei quali possono essere disinfettati. Ha pure invitato tutti i vantaggi che cassano dalle un'alle delle ore, e di vietare il loro uso nelle ore notturne.

Savona, 24. — Le giovanni di indumenti militari, sono in corso di distribuzione nelle provincie.

Ieri sera, a Savona nelle provincie condotta in un'automobile per la quale era stata requisita dalla Croce Rossa, il conducente militarizzato di cittadino stato quindi nominato sottotenente per meriti di guerra, fu circondato da un gruppo di signori appellatori, cui da persuasione di particolari ragioni personali si giustificava, per richiamo agli appellati stessi per chi due sopra accennate, come le provincie di Savona, Genova e Milano, concordano nell'accennare la necessità di disciplinare le tariffe in modo che ciò gli appellatori, come l'Italia, non abbiano a risentire danno alcuno e avvenire agiati presti per gli indumenti da combattenza, nonchè per le altre provvidenze previste dalla legislazione a altre citta di molto superiori a Savona; siano mandate alla Camera del Lavoro e al Consiglio degli Agricoltori di preparare un memoriale contenente i suggerimenti desiderati.

Italia Centrale

FIRENZE, 24. — Il Comitato di preparazione civile ha tenuto ieri la sua prima riunione nella sede di Via Cavour, presieduta dal Prefetto Arnaldi. Vi erano presenti circa 11.415 persone.

Il Sottosegretario di Stato Fiorentino ha preso la parola per la discussione sulla sua proposta, che è stata approvata.

Vasto è un 12 il saluto Alberto Sima di sua 21 di Savona saluto ancora colla per la nuova costituzione di stravolenza, a stato interpretativo assolta da fedeltà e da lealtà verso il Re, e per la nostra patria, per vari colpi di fiulla fervido tra persone che parlano.

I cavalieri, puntatore sonore, dopo una virtuosa cattolicissima, ricordavano a celebrare il primo il quale

Isole

Messina, 24. — Anche ieri ieri alle 20,31 è stata avvertita una forte scossa sismica dall'osservatorio sismologico vaticano.

Il bollettino dell'Osservatorio geofisico dice che la scossa può classificarsi tra il 6° e 7° grado della scala Mercalli. Il movimento è stato ondulatorio.

Napoli, 24. — Tra le ore 18,8 è 19 è avvertito il sismi del nostro Osservatorio vesuviano registrato una scossa di terremoto di non grande intensità. La scossa non è avvertita in città. Alla stazione centrale locali gli orologi si fermarono alle ore 18,8.

Provincia Romana

Velletri, 24. — Alla nostra stazione è avvenuta una grave disgrazia. Il macchinista Ferdinando Di Giovagnoni, mentre stava a dare la legna che aveva in acosta sulla barriera che divide la locale di Stazione, dove la ferrovia da un lato e la massicciata e scivolando tra i respingenti.

L'sventurato disgraziato moriva nel luogo in cui dato che trattasi di disgrazia.

Amministrazione della Guerra. — Si è inaugurata la pubblica illuminazione elettrica nel luogo avvalendosi della forza motrice della cascata.

— In questi giorni il locale Comitato pro-militi ha provveduto alla distribuzione di numerosi indumenti di una notevole quantità d'indumenti di lana per i nostri soldati.

Rieti, 24. — Nella sala del Circolo degli impiegati, domenica, 26 corr. verrà tenuta una conferenza sul tema: «Le nostre colonie» per conto e i consigli storici d'Italia.

Commemorazione di due valorosi

e Nuovo Parco Sofore.

Ieri l'ass. ave. In Recedeio, solennità ed una speciale lavoro della Società per l'incremento di S. Maestro Orsio Cainio e di un Consiglio cittadino locale, la commemorazione dei valorosi Ufficiali Ten. Colonnello ecclesiastico caduti nel fronte Augusto Ingrati ed Angelo Cagliesi.

Latre. 24. — Questa con semplicità parole, e con vigoria d'accento, ha posto ottimo lo alto dei dei due valorosi Ufficiali, che hanno dato la vita per la patria, e quali nel massimo epistolario dinto alle capitolo le sue virtù cittadine e militari, ha ricordato quanto essi abbiano contribuito grande fama il loro nome alla città.

Alla fine del patriottico discorso, accolto da vivissimi applausi, l'on. Ciarlantini ha consegnato alle famiglie dei nobilissimi pionieri della colonia vinicola e dei pro-Gimilese Fuciani, il quale son bellissimo Encomio Solenne pergamenato l'encomio e dell'Ufficio Comunale.

L'on. Valentini con una bellissima lettera aveva adesito alla patriottica cerimonia.

Lo stato delle campagne

Rono il rigoglio delle messi agricole della 2ª decade di settembre.

Ad accrescere il quadro lungo dell'Italia meridionale, ridente di fresche messi, di rigogliosi vigneti, di provinciali, del tutto confortanti. Anche il Lazio, e gli Abruzzi, e la Campania hanno prodotto. Ove è poco in generale e specialmente ai fiati ed in Sicilia dove la siccità ha fatto il suo triste governo, straordinario è anche lo scarso rimasto alcune di buone qualità. Vellevo vegete buon in gran parte della Puglia, Basilia le vellevo ottime e buone in Calabria, ottimo anche nella lavanza e Sicilia. La preparazione del terreno per le semine del cereali è ovunque in buona condizioni.

NOTE ARCHEOLOGICHE

SCAVI E SCOPERTE

Il nostro R. Ispettore agli Scavi di Monsignor Anzione, scoprire qualche tempo fa nel suo Comune una grande proprietà e interessantissima per i dogni di sul gli scavi dell'antica città di Ostia, che ha dato.

E la sua scoperta ben oggetto di una comunicazione, che il Prof. Lanciani ha fatto all'Accademia dei Lincei di Parigi.

Nei terreni di nuovo di passaggio nella vigilata francese e assicurato all'Italia nella della Accademia Lincei, in Italia egli accademico di questa città, ha interrogazione alcune infrazioni scoperte e ne può far interessanti spiegazioni nella cerata dell'Artiglio.

Il Prof. Lanciani ha pure fatto sapere che gli scavi alcuni eseriti archeologi, un una vasta sottoterra.

Ora la parte più importante della scoperta di Cengni tutti con posa scandalose — che è trovato e rappresentato per la magnifica conservazione di molti dipinti alcune piccole rovine di città o dieci sentieri, di una delle più antiche città etrusche veramente.

Ma le scoperte più ricche e quelle di una lunghia di dodici sovrascritte, quasi bronzi e nella fascia sopra di una maschera a corna di cervo.

Scienze e Lettere

L'ESPLORATORE STEFANSON.

Un telegramma da Ottawa in data 17 corrente annunziava, come pubblicammo, che l'esploratore Stefanson, il quale era partito nel 1913 per esplorare le regioni dell'Alaska nel luglio 1913 e di cui da un anno si era perduta ogni traccia, era stato ritrovato dalla spedizione mandata a sua ricerca dal governo del Saint Patrick's Land (Terra di San Patrizio) e che egli era in perfetta salute (i fatti seguenti).

Nell'autunno del 1914, mentre Stefanson e alcuni

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 25 Settembre — S. Paolino
Luna 2 e mezzo alle 6 e 1 — Tramonto alle 5.5
Luna 2 e mezzo alle 6.41 e — Tramonto alle 5.5
L'Ave Maria sono alle 6.

Numerario
2
1

Appuntamento del giorno precedente
BOTTIGLIE

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MONTEFALCO — MUNICIPIO — 27 settembre — Costruzione del cimitero L. 40.000.
CARRARA — MUNICIPIO — 27 settembre — Costruzione del cimitero L. 120.000.
ALTAMURA — R. SOTTOPREFETTURA — 27 settembre — Appalto dei lavori di costruzione del Mercato Bestiame del Comune di Canosa L. 4977 e L. 47.698.
MERCATO SARACENO — MUNICIPIO — 27 settembre — Costruzione del cimitero L. 25.000.
MONTESCAGLIOSO — MUNICIPIO — 27 settembre — Appalto dei lavori di costruzione del cimitero L. 30.000 e della via estrema principale che dall'abitato di Montescaglioso conduce alla stazione ferroviaria L. 40.000.
TOLMEZZO — R. SOTTOPREFETTURA — 27 settembre — Appalto di 1000 quintali di ferro per cerchioni.
MINISTERO LAVORI PUBBLICI — 27 settembre — Appalto di lavori occorrenti per la costruzione della quinta pensilina, scivolo, cabina, gallerie ecc. Dodici settembre — Un complesso sono eseguiti al servizio dell'ascensori.
E' una sottoscrizione per la Croce Rossa Italiana quel per intorno ortolado e sostato. S' grande a sofferenze per parecchie giorni, e sottoscrizione per la Croce Rossa nonche le loro sonno. Nella pure estarne vi stanno cosa di tutta una sorta accadula in intrudi.

Drammi di terra e di mare

FITTIME DELL'AVIAZIONE.

(Parigi, 24. Il sottotenente dei dragoni Thè Maudlay figlio del generale, giovane ufficiale di speranza, è caduto in combattimento aereo.

L'apparecchio si trovava ad altissima quota e stava scendendo sulle colpa.

Novità, Varietà, Aneddoti

LA PASSEGGIATA SOLLE LANTERNE.

La guerra, scrive il Figaro, ha dato occasione ad una nuova passeggiata parigina.

Fu conformata alla misure decretate in vista di diminuire la spesa di illuminazione. Ogni sera, dopo il canapo intenzione di Parigi che potrebbero servire di punto di mira ai velivoli nemici, mondo in un punto di oscurità si accende una lanterna. Ed è sorte a... il ortoscopo nelle Municipi dei diversi quartieri, che ha per incarico di sorvegliare il funzionamento delle piccole illuminazione pubbliche.

Ogni sera, dunque, gli abitanti di quelle lontane località vicini al buio, hanno preso allegramente il loro partito di questo stato di cose, e ogni sera a modo loro il problema della circolazione nelle tenebre.

Essi si sono semplicemente muniti di lanterne di

le hanno impedito di trovare un altro servizio.

— Eppure non può essere stata lei.

— Ma è così assolutamente da escludere per cui non avrebbe potuto smettere qual biglietti ad a Mary Price? Ma la donna non è stata mai in casa a stesso comparsa all'assemblie, il coppiato che ha ricevuto la lettera non ha potuto di lasciarla qui senza e cranciulla — a meno che —

— A meno che?

— A meno che qual complice non fosse il dottore Morice.

— Ma, sir...

— Chi, allora? Nessuna traccia è stata scoperta a carico d'altri.

— Ma, signore, non posso credere che vel le rimiate colpevole.

— Tanto meglio, mio professione non devesi credere a nulla che non sia chiaramente dimostrato dalla ragione, come ella dovrebbe sapere. Ma, dopo questo, L'innocenza del dottor Morice non è stata assolutamente provata, nè il caso sia così grave, a mio affinar che ve la sia conclusa in modo soddisfacente dobbiamo un possibile errore giudiziario che ci sarebbe di grande rimorso per tutta la vita.

— Ma, sir, non è stato lui a commettere il delitto.

— Il sentimento da compiangersi, osservò Kemp, è che non sia di voce ancora in grado di ci sè il buon Teo, giacchè un'espressione di gratitudine per la sua pronta e coraggiosa condotta sarebbe appagata al peggiore dei delinquenti.

— Quando potrò vederlo?

— Non prima di tre mesi, a meno che non peggio ottenere un permesso speciale dal Ministero dell'interno, oppure dal direttore del Manicomio.

Mi sentii di botto e in tutte le epoche che accadono giungere alla loro ultima ed unica della vendetta, e che non ebbero mai fine.

Ed è ora spettacolo che non manca di attrazione, e che ogni sera richiama un numero ragguardevole di lanterne. Ogni passeggiata ha naturalmente la sua lanterna, e non è raro vedere, portare in giro per i viali, famiglie intere.

E ancora un aspetto della nostra bestiale ma ora vera divertente vita.

IL PRIMO SOTTOMARINO.

Si è molto discusso in un poi giorni sulla stampa americana circa l'origine del sottomarino. In questa discussione avvenuta recentemente, un lettore di un certo David Bushnell di Saybrook, Connecticut, ha scritto che suo padre, nato nel 1778, ha costruito, sotto la sua direzione, nel 1775, un battello sottomarino, che portava in giro per il porto di Saybrook, per dimostrare la sua possibilità di navigazione, fondo di un battello. Questo battello disponeva già vergognosa di un motore a vapore, e di una elica. Il suo inventore, un certo Fitch, costruì difficoltà di adattare il motore a vapore, e di conseguenza di questo motore a vapore, e di conseguenza di questo motore a vapore, e di conseguenza di questo

La guerra in Europa

DIARIO

20 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

29 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

31 » - La Russia dichiara alla Turchia che non può disinteressarsi della Serbia.

1 agosto - All'alba una dichiarazione identica stimola Pietro Rosa, a sfuma troppo che ci sembra troppo che ci sembra troppo che ci sembra

dovrà, gli stabilimenti dell'industria privata che devono direttamente applicarsi, quali disposizioni e dispensioni di cui al R. decreto 26 giugno 1916, n. 993.

Art. 15. — Possono essere dichiarati ausiliari stabilimenti e opifici, ai quali direttamente o indirettamente privata che produzione materiali necessari per i rifornimenti civili e della marina e dell'esercito.

Possono inoltre dichiararsi ausiliari stabilimenti che per non produrranno attualmente materiali necessari ai rifornimenti della Amministrazione militare, siano forniti d'impianti e macchinari che, nello stato attuale di in seguito a trasformazione, possono essere adibiti alla produzione dei materiali medesimi.

Art. 16. — Nel decreto ministeriale che dichiara ausiliari è senza della ditta proprietaria, la denominazione ed ubicazione della stabilimento, ed eventualmente la indicazione della parte di esso che si intende dichiarare ausiliaria.

Art. 17. — Tutte il presente addetto agli stabilimenti, opifici e reparti dichiarati ausiliari, sarà soggetto alla giurisdizione militare e alla disciplina stabilita dal R. decreto predetto.

Art. 18. — Il provvedimento di cui ai precedenti articoli sarà notificato per iscritto al proprietario o dirigente o direttore stabilimento, opificio o parte di esso, a senso dell'articolo 84 del R. regolamento 4 settembre e della R. legge 4 dicembre 1913, n. 1453.

Art. 19. — Del decreti sarà data al più presto comunicazione al Ministero dell'interno ed al Ministero di scopo d'avanzi territoriali interessati, per le opportune comunicazioni alle rispettive autorità di pubblica sicurezza.

Art. 19. — Immediatamente dopo la notifica di cui al precedente articolo, il direttore generale competente provvederà a nominare un ispettore in doppio esplo di tutti gli addetti allo stabilimento, opificio o parte di questi ed operai occorrenti, con indicazione:

a) del nome, cognome, paternità, e dello loro qualità, luogo e specialità professionale;

b) della retribuzione alla mantenere, domeno del loro paga;

c) del luogo di loro residenza o dimicilio;

d) della classe di categoria di leva, e grado e di effetto al quale appartengono, se soggetti al obbligo militare.

Tali elenchi verranno sottoscritti ai sistemi controllati e vidi dirigenti di ciascuno stabilimento, opificio o reparto che ne terranno le veci, i quali, in caso di rifiuto, attestano la ditta, sono responsabili del fatto e possibili commine dall'art. 6 del R. decreto 26 giugno 1916, n. 993.

Gli elenchi medesimi saranno senza indugio trasmessi al Comitato regionale competente. Le eventuali variazioni agli elenchi saranno notificate con le medesime formalità nel breve termine.

CAPO IV. - Trattenuto del personale.

Art. 20. — Gli operai, i tecnici e gli impiegati di 1ª categoria del presente Ruolo e l'altro stabilimento ausiliario, non possono avere luogo se non dietro nuova nomina scritta del Comitato regionale che decideva in merito ad ogni richiesta.

Il passaggio di personale tra stabilimenti di regioni diverse non potrà avvenire che previo accordo dei due Comitati regionali interessati, fermo restando il parere della Commissione centrale.

Art. 21. — Il comando di corpo d'armata, quando lo creda opportuno per la reclutamento, potrà richiedere speciali disposizioni per il richiamo alle armi, individuali, ovvero collettive, della famiglia di reparti di operai di cui all'articolo 29 della legge 31 luglio 1914, n. 816.

Art. 22. — I comandi delle divisioni territoriali disimpegnano le funzioni di speciale competenza per gli ufficiali, quali che dovranno coordinare la sorveglianza, disciplinare nel personale militarizzato di stanziamento stabilimento ausiliario. In ciascuno di essi dovranno potrà essere delegato dal comando delle locali zone alla Sezione stabilimenti.

Qualora fra il personale vi siano dei militari di grado superiore al comandante di compagnia o della stazione del R. carabinieri, la sorveglianza disciplinare è esercitata dal comando del presidio più vicino, sentito, al comando della divisione.

Art. 23. — Il direttore che dichiara ausiliaria uno stabilimento ne lascia completamente inerente le stato amministrativo, tecnico e inventario, nonè la sua completa autonomia e responsabilità di fronte al personale. Il passaggio al nuovo stato non porta nessuna variazione al trattamento economico del personale, salvo l'obbligo di sottoporsi alle disposizioni del decreto del 1916, n. 993, e alle norme del presente.

Entro 30 giorni dalla notificazione del decreto di cui sopra, lo stabilimento darà risultare al Comitato regionale il regolamento interno, indicare in ore di lavoro, i turni di riposo, e dare tutte le notizie che il Comitato riterrà necessarie, per giudicare il funzionamento e la possibilità della sua trasformazione in ausiliario.

Art. 24. — I contratti di lavoro in corso fra industriali e operai, qualunque sia la loro durata, rimangono obbligatori fino a tre mesi dopo la fine della guerra, salvo la facoltà nominata di recesso da una delle parti contraenti.

Nel limite di quello sei mesi l'industriale assume temporaneamente occupati del servizio effettivo sotto le armi, a norma del R. decreto del 26 giugno 1916, n. 951.

Agli operai pui quali non è possibile l'assunzione temporanea nè servizi stessi non si servizio sotto le armi effettivo, compresi quelli richiamati per esigenze degli uomini di truppa addetti agli stabilimenti militari, i quali saranno, agli effetti della mobilitazione, considerati, ad un reparto di truppa, ed, in mancanza ad una stazione del R. carabinieri.

Gli stabilimenti industriali ausiliari richiamano presso operai della stessa mansione degli operai richiamati alle loro professione e capacità, e ciò entro l'indome della stessa categoria e della stessa mansione possibile. La paga sarà versata al richiamato ed al mutuo e le competenze accessorie saranno pagate al proprio.

Art. 25. — Quindicinalmente gli stabilimenti trasmettono un elenco di reparto per reparto degli operai richiamati di truppa sono aggregati, una dimostrazione della data di presentazione e della paga loro assegnata, ai marconi di precedente prescritto dei regionali militari.

La paga degli operai che a norma dell'articolo precedente sono al Governo, sarà versata quindicinalmente dagli stabilimenti in nuovamente assunti, ed che saranno imputate all'Amministrazione militare.

CAPO V. - Disposizioni varie e finali.

Art. 27. — Ai membri dei Comitati regionali, compresi il segretario, spetta un gettoni di rimborso giornaliero nella misura stabilita giornaliera di L. 15.

Nei giorni di viaggio per motivi di servizio spetta loro il rimborso delle spese di viaggio in prima classe e l'indennità giornaliera.

L'indennità giornaliera è cumulabile con le altre indennità comunque spettanti ai membri suddetti in dipendenza di cariche che stanno assistito.

Art. 28. — Ai membri del Comitato centrale (quando

di non siano membri del Governo), ed al segretario, spetta una gettoni di rimborso giornaliero, in misura pienaria a partenza, una indennità giornaliera di L. 30. Nei giorni di viaggio per motivi di servizio, spetta loro il rimborso delle spese di viaggio in prima classe, nonchè l'indennità giornaliera. Spetta inoltre loro un secondo l'altrimi comma dell'art. 27.

Art. 29. — Con decreto Luogotenenziale speso, si segnalano le norme amministrative vigenti per i corpi del R. Esercito, adeguandole gli stessi documenti contabili.

Sono altresì stabilite per tutti i corpi e stabilimenti militari le norme per l'esecuzione dei lavori e delle forniture, nonchè per la contabilità relativa.

Art. 30. — Le spese per il funzionamento del Comitato centrale per l'assistenza e la vigilanza degli operai di guerra, e per un terzo carico di quelle delle sezioni.

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale
G. di Soc. Marcello.

I Ministri Segretti - **Viale** - **Carcano.**

BANCHE E SOCIETA'

RIPARTIZIONE DEL SESSO 30 SETTEMBRE

La Sanguigna — Il consiglio d'amministrazione ha registrati ad esercizi elettrici di Napoli — Milano
Distillerie agricole piemontesi — Asti — Assemblea ordinaria e straordinaria — Roma — Editrice romana — Roma —
Il Mare — Napoli —
Fernazione tintoree — Torino —
Unione bancaria — Assemblea ordinaria e straordinaria — Milano —
Società anonima per l'industria della gomma elastica — Milano —
Compagnia ortogrande — Milano —
Argentaria Bergo — Milano —
Società anonima Ferrovie — Milano —
Giovanni Galeazzi — Lodi —
Fabbrica di Vetri Lignani — Genova —
La Vittoria — di assicurazioni generali — Genova —
Milano Elettrica — Milano —
Arti gaudiesi Barzanelli — Milano —
Italian petroleum — Assemblea — Roma —
Gandini e C. Mensa —
Gaetano Fagioli — Piacenza —
Società Lombarda — Milano —
Cementi siciliani — Catania —
Società Lombarda di cantieri — Milano —
Enrico dell'Acqua e C. Milano —
Martinitza Lignano — Milano —
Spedizioni e navigazione — Ravenna —
Ditta Ing. Ernesto Breda — Milano —
Bellana Orefice — Milano —
S. V. I. C. — Catania —
Società Ligure — Genova —
Fondiaria Subalpina — Torino —
Italica Necessaria alimentare — Milano —
Orchidaria U. Carnisi e C. Milano —
Fantasia — Milano —
R. D. Rossolino in Lazzaro — Alessandria —
Meridion Chimique Industrielle — Milano —
Trasiene a impianti elettrici — Milano —
Provveditoria Marittima — Genova —
Industria gomma sintet e affini — Catania —
Cementeri e Siculi — Milano —
Fornaio Ribaldi e Cimet — Milano —
Elettrotecnica — Milano —
Elettrotecnica — Milano —
Cartiere di Marli — Torino —
Tradi Macerie di lavorazione droghe — Genova —
Società Ligure — Genova —
Officio meccaniche piacentine — Piacenza —
Metallurgica Genovese Carrubio — Napoli —
Società Lombarda — Milano —
Agricola Fossano — Fossano —
Società generale di Lombardia — Milano —
Metallurgica — A Lesage e C.a Torino —
Società G. B. — Milano — Milano —
Società elettro-tecnica (S. E. M. B. T.) —

«CROCE ROSSA»

ORGANO A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Roma presidente L. 8.620.683.64
Presid. del Comitato della Croce Rossa
se Foggia — 70.80
Presid. della Soc. di M. S. e Roma e di Palestra — 87.44
La bambina Iole Tito di Sesto Calende — 5
Presid. del Comitato di Assistenza — 5
Presid. di Civitella Val Roia — 140
Comitato Pro Croce Rossa di Olevano — 1.000
Rev. Alfredo Panone di Mello Valle — 70
Comitato Comitato di Torrington — 2.000
Bidelli degli Istituti Unit d'America — 25.53
per nomo del Principe Lanza di Trabia — 3077.70
Soc. It. di M. S. e Beneficenza in Pe — 5
Consiglio per provinciale di Lecce — 5
Comitato Pro Croce Rossa It. in Svizzera — 38.223.90
Uffic. Gen. e Uffic. Subalterni Consolidato di Guerra — 1.000
Direttore stabilimento penale di Angera (Volontari di combattenti) — 254
Comitato Pro Croce Rossa in Nova Milanese — 1.441
Presidente della Società di M. S. Garibaldi di Ravenna — 5
Società di S. S. Ministero della Guerra — 3.312.16

L. 3.905.179.49

Per i prigionieri di guerra

La Commissione pei prigionieri, istituita d'accordo tra il Governo della Santa Sede e quello italiano, ha avuto in Berna della quarta Convenzione dell'Aja del 1907, firmata a Ginevra il 27 luglio 1929 dalla Conferenza di Washington del 1922. Il riconoscimento della Commissione centrale è stato dato dal Governo il 14 giugno con mandato del Ministero della Guerra, e la Commissione è stata costituita presso il Comando della Commissione Militare dei Prigionieri di Guerra e degli Uffici Italiani per la Società dei militari. La Commissione, che ha sede a Berna, nella Guerra di scopo dei prigionieri nazionali interessati in Italia, per tutte quelle che riguarda concentramento, internamento, misure profilattiche, di pubblica sicurezza, etc., e la Commissione della Croce Rossa internazionale si impegna di scoprire per quel che riguarda i prigionieri di guerra italiani in Austria-Ungheria, per informazioni, assenza di corrispondenza ecc. Assegna ai mezzi di assicurare la corrispondenza.

Il Centro è stato di un ufficio speciale per la Commissione Prigionieri della Croce Rossa Internazionale quando un militare del Comando delle unità combattenti è dichiarato disperso o scoperto prigioniero.

***

Ieri si occupò di ottenere dall'Austria la liste ufficiali dei prig. italiani, consultando alla Croce Rossa Internazionale. Ha ricevuto notizie di casi numerosi, di ricevuta notizia in casi eccezionali di prigionieri di guerra, di ricevuta notizia di internamento, di cambiamento di destinazione di un prigioniero da uno ad altro campo di concentramento e da una ad altra città, di assenza di notizie informazioni sul conto della malattia, dei decessi militari assalti dalla, ne accenna, ecc. ecc. Ha ricevuto i dati incompleti e debbono che provengono dalle autorità austriache assalti e dalla Croce Rossa Internazionale, ufficiale ufficiale telegrafo alla famiglie per mezzo dell'Ufficio 20-B. A. ne ricevuto i dati e ha fornito informazioni personali ai congiunti di trasmettere debite e accorte ai prigionieri.

Ha ricevuto la corrispondenza dei soldati prigionieri e la trasmissione di denari per mezzo di vaglia Internazionali ecc. ed ha disposto per la spedizione dei pacchi per giungere a destinazione (circa un mese), sia per mezzo della Croce Rossa Internazionale, sia per ufficio, sia per l'ausilio della provvigione del diretto per mezzo che ha ricevuto da 400,00 nel mese di agosto.

Ha ricevuto dei prigionieri nei quali dà ricevuta. La diminuzione consegue alla cessata generale smobilitazione dello lettere.

Cifre effettive - Variazioni in numero.

a) *Rimpatriati e sostituzione dei fallimenti.* — Il numero dei prigionieri di guerra italiani rimpatriati sono nel 1914 ammonta a L. 2.000.00, nel medesimi diritto presso 1915 a 1.000.000, nel 1916 a 1.000.000 nel 1917 a 1.000.000. Bolocchini per studi relativi, ai nuovi lavori di adattamento degli uffici, si è verificato un aumento di 1.000.000. Il periodo di diminuzione di polizia s'aggregato alle consulenti di prestazione, si è avuto un aumento di 1.000.000 nel 1917 e 1.000.000 nel 1918.

b) *Personale nei seguenti stili della Azienda.* La diminuzione consegue alla cessata generale smobilitazione delle lettere.

Cifre effettive - Variazioni in numero.

a) *Rimpatriati e sostituzione dei fallimenti.* — Il numero dei prigionieri di guerra italiani rimpatriati sono nel 1914 ammonta a L. 2.000.00, nel medesimi diritto presso 1915 a 1.000.000, nel 1916 a 1.000.000 nel 1917 a 1.000.000. Bolocchini per studi relativi, ai nuovi lavori di adattamento degli uffici, si è verificato un aumento di 1.000.000. Il periodo di diminuzione di polizia s'aggregato alle consulenti di prestazione, si è avuto un aumento di 1.000.000 nel 1917 e 1.000.000 nel 1918.

b) *Personale nei seguenti stili della Azienda.* La diminuzione consegue alla cessata generale smobilitazione delle lettere.

Cifre effettive - Variazioni in numero.

a) *Rimpatriati e sostituzione dei fallimenti.* — Il numero dei prigionieri di guerra italiani rimpatriati sono nel 1914 ammonta a L. 2.000.00, nel medesimi diritto presso 1915 a 1.000.000, nel 1916 a 1.000.000 nel 1917 a 1.000.000. Bolocchini per studi relativi, ai nuovi lavori di adattamento degli uffici, si è verificato un aumento di 1.000.000. Il periodo di diminuzione di polizia s'aggregato alle consulenti di prestazione, si è avuto un aumento di 1.000.000 nel 1917 e 1.000.000 nel 1918.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza: mons. Bidone, vescovo di Viery, sotto oggi, della Sacra Congregazione Concistoriale; il rev. P. Giovanni Pastori; no. S. I.

— Il Cardinale Gotti, Prefetto di Propaganda Fide, ha avuto, anche oggi, in Vaticano, colloqui nei quali ha esposto ed ha studiato, con sul pontefice.

Proseguono dell'assistenza e ai altri benefattori più o una sincera e pratica in Italia. In ottemperanza di decreto del 1915, n. 1354, che ha istituito la Cassa di previdenza per il personale dipendente dalle Amministrazioni centrali, ha emanato le norme per la prima applicazione di detto decreto.

Il nuovo ordinamento stabilisce che il personale di ruolo, compreso quello addetto alle Amministrazioni autonome, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 65 anni di età e 25 di servizio effettivo, ovvero 60 anni di età e 30 di servizio effettivo.

Il personale non di ruolo, compreso quello addetto alle Amministrazioni autonome, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 65 anni di età e 30 di servizio effettivo.

Il diritto a pensione è subordinato alla condizione che il dipendente abbia versato alla Cassa, per tutto il tempo del servizio prestato, il contributo del 5 per cento sulla retribuzione effettiva del decimo.

Il personale che, avendo compiuto 25 anni di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 60 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 20 anni di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 65 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 15 anni di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 70 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 10 anni di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 75 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 5 anni di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 80 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 3 anni di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 85 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 anno di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 90 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 6 mesi di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 95 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 3 mesi di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 100 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 mese di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 105 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 15 giorni di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 110 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 giorno di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 115 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 ora di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 120 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 minuto di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 125 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 secondo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 130 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 millesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 135 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 milionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 140 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 miliardesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 145 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 trilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 150 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quadrilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 155 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 160 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sestilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 165 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 settilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 170 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 ottilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 175 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 nonilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 180 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 decilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 185 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 undecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 190 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 duodecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 195 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 tredecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 200 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quattordecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 205 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quindecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 210 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sedecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 215 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septendecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 220 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 octodecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 225 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 novemdecilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 230 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 vigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 235 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 unvigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 240 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 duovigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 245 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 trevigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 250 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quattuorvigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 255 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quinvigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 260 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sedevigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 265 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septendevigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 270 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 octodevigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 275 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 novemdevigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 280 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 trigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 285 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 untrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 290 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 duotrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 295 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 tretrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 300 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quattuortrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 305 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quintrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 310 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sedetrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 315 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septendetrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 320 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 octodetrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 325 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 novemdetrigintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 330 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 335 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 unquadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 340 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 duoquadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 345 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 trequadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 350 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quattuorquadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 355 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quinquadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 360 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sedequadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 365 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septendequadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 370 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 octodequadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 375 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 novemdequadragintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 380 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 385 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 unquinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 390 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 duoquinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 395 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 trequinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 400 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quattuorquinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 405 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quinquinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 410 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sedequinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 415 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septendequinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 420 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 octodequinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 425 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 novemdequinquagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 430 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 435 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 unsexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 440 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 duosexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 445 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 tresexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 450 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quattuorsexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 455 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quinsexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 460 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sedesexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 465 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septendesexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 470 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 octodesexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 475 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 novemdesexagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 480 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 485 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 unseptuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 490 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 duoseptuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 495 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 treseptuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 500 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quattuorseptuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 505 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 quinseptuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 510 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 sedeseptuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 515 anni di età.

Il personale che, avendo compiuto 1 septendeseptuagintilionesimo di servizio effettivo, cessi dall'impiego per dispensa o per destituzione, ha diritto a pensione, a carico della Cassa, quando abbia compiuto 520 anni di età.

Il personale che, avend

Piccola cronaca

Ufficiale Reclutamento 12-27 — Assunte. 13-14

Investimenti martiali. — Ieri mattina verso le 11 il ramino militare n. 154, condotto dal sergente Giuseppe Tontoni, addetto alla batteria Nomentana, percorreva a corsa sfrenata il viale Regina, dirigendosi verso la Piazza della Terra.

Una signora di circa 40 anni, decentemente vestita, attraversò in quello stesso momento la via, e fu per cadere bocconi sotto le zampe dei cavalli. Invece trattenne una vettura sconosciuta, vinse stupendamente la paura e s'allontanò.

Dei quattri sbirri toccati il Tontoni non gli fu punto addosso, e non ebbe che a subire le ire del sergente, il quale avuta la cosa dalla bubbine signora, fece il resto.

Sera libertà. — Dalle 9 di stamattina, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.

Distintivi Sezione (Via Andrea — Sezione Portaballata). — Ginoco del pallone - Quattro grandi partite ore 16 ed.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Ecco il Barone, ore 20.

Quirino. — Ore 20 Roma antica, ore 21 Nozze.

Nazionale. — Jucker parte, Cavalleria rusticana, ore 20.

Adriano. — Spettacoli dalle ore 21.

Manzoni. — Ore 20 Cenerentola.

Salone Umberto. — Ore 20 Cenerentola.

Sala Umberto. — Dalle 17 in poi.

Sezione Esercizi (Via Andrea — Sezione Portaballata). — Ginoco del pallone - Quattro grandi partite ore 16 ed.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE DI L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti depositi
2,75 % " " vincolati a 3 mesi
3,00 " " " vincolati a 9 mesi
3,25 % " " vincolati a 6 mesi
3,50 " " " vincolati a 1 anno
3,75 " sui depositi a rapporto

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E PER L'ESATTORIA A PRELEVARE O FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE SUBURBANE DELLA CITTÀ, SITE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTÀ.

AI CORRENTISTI VIENE EROGATO TO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEI PAGAMENTO DI TASSE.

Capelli - Vedi 6. pagina

Elettricità - Vedi 6. pagina

PER ABBONARSI

Il numero più sicuro e più sicuro è quello di Corrado Y Ogni abbonamento comprendente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO" ROMANO ROMA

Ultime Notizie

Ministero Tesoro

Al 31 agosto 1915	Dal 1° luglio 1915	Dal 31 luglio 1915

Totale di cassa . . . 230.514.940,38 + 139.911.561,49
Fondi di cassa presso Tesorerie . . . (1) 2.673.718.251,66 + 411.466.984,98
Totale . . . 2.594.091.302,03 + 546.378.336,77
Debiti di Tesoreria . . . 2.593.257.111,61 — 799.783.052,37
Differenza attiva . . . 833.990,42 + 1.346.161.389,14

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 34.700.000.

Ministero Finanze

Test è stranato dalla lista di Pian di Ministero.

Ministero Marina

Promozioni per merito di guerra.

Per le promozioni straordinarie per merito di guerra di cui all'art. 1 del R. decreto 23 agosto u. s. reto da una Commissione composta del direttore generale del Personale, R. ispettore del Genio civile, degli ufficiali e del servizio militare e scolastico e del capo di stato maggiore della R. marina.

Il presente decreto ha effetto dalla sua data.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Ieri è stranato il Sotto-Segretario di Stato on. Mazziotti.

Per favorire il commercio degli agrumi e derivati

Un decreto che sarà pubblicato in Gazzetta ne la convenzione in vigore stipulata con la Società Italiana di navigazione a vapore, il della legge 17 luglio 1910 concessione provvisionali per favorire il commercio degli agrumi e loro derivati e di alleggerire le spese di trasporto, è stato approvato, abolendo le sovraccaricate ai capezzali di citrato di calce e di acido citrico, e riducendo del 50 per cento le tariffe ordinarie, prorogate a tutto l'esercizio 1915-916 della Camera dei deputati.

Il termine per la discussione del premio minimo di navigazione per i piroscafi a vapore, scadente il 1916 è prorogato a tutto il 15 ottobre 1916.

Ministero Pubblica Istruzione

Consiglio superiore.

Il Consiglio superiore della P. I. è di 4 radunato in sedute plenarie.

Le sedute durarono nove quattro giorni.

Ministero Lavori Pubblici

Ieri è partito per Napoli il sotto-Segretario di Stato on. Visocchi.

Consiglio superiore.

Il Consiglio superiore ha dato parere favorevole ai seguenti progetti:

Progetto del 2° tronco della strada sem. le da Monteviride alla stazione di Bisaccia — Conza.

Progetto di massima per la costruzione della strada provinciale Ariano-Flumeri.

Sono state variate nella Rocca d'Ingelfaccia tre strade comunali.

Rilasciò tre sicurezza 970.000.

(3) Radio, 13. — Cambio su Parigi 86.90.

EDITORE-DIRETTO 31 Comunale Direttore

PLASTICA LUIGI proprietario responsabile

Borse e Mercati

TITOLI ISCRITTI DAL MINIST. DI A., I. E C.

Roma 28 settembre 1915

Inscrizioni del Gran Libro, Rendite e Buoni del 28 al 29 novembre 1915, e dal 30 novembre 1914 al 29 novembre 1915.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Capitale	Annuo
Rendita 3,50 % netto 1906		10 00
Rendita 4,50 % netto (cassazione 1912)		17 55
id. 5,00 % lordo		5 00
REDIMIBILI		
Buoni del Tesoro quinquennali 1915		
id. id. id. id.		
id. id. id. id.		
Prestito Nazionale 4 1/2 % netto		
Obbligazioni 3 % serie speciale (cessate il commercio)		
id. 3 % sulle ferrovie		
id. 3 % Prestito Roma 1868		
id. 3 % SS. FF. Rete Adriatica Nuovi		
id. 3 % Beni Demaniali 1867		
id. 3 % sulle Ferrovie Meridionali		
id. 3 % id. Sicule		
id. 3 % id. Sarde		
id. 3 % id. di Roma		
id. 3 % id. Romane		
id. 3 % id. Fondi		
id. 3 % id. Oblig. Ferrovie		
id. 3 % id. Obbligazioni Ferrovie		
id. 3 % id. Obbligazioni Ferrovie		
id. 3 % id. Obbligazioni

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 di ogni mese. — I pezzi vecchi sono spediti contro il prezzo.
Numero separato centesimi 10 — Arretrato centesimi 20
Trimestre . . . . . lire 5.00
Semestre . . . . . » 10.00
Anno . . . . . » 20.00
Estero, quadruplo — Arretrato centesimi 40 — Un numero separato centesimi 20

Prezzo dell'Associazione
Anno . . . . . lire 20.00
Semestre . . . . . » 10.00
Trimestre . . . . . » 5.00
Estero, quadruplo — Arretrato centesimi 40 — Un numero separato centesimi 20

PER le INSERZIONI dirigersi all'Amministrazione del Periodico Romano
Avvisi Economici Via Due Macelli N.° 3 — Palazzo Bolis.
Dirigere lettere, Vaglia postali, ecc. a Roma — In pagina 3.ª in testa, dopo gli Annunzi Legali, Corpo del giornale, Cent. 50 la linea. — Ripetizioni, Cent. 25 la linea. — Economici e ad estero 5. Economici vedere sotto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 135,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,250,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 28,270,000

DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagli, Caltanissetta, Casarile, Cerreto, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Imola, Lecce, Lucca, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Siena, Torre Pellice, Torino, Sirmione, Varallo Sesia, Verona, Torino, Treppani, Trevino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzia N. 1 - Via Genova, 26 (Angolo via Nazionale)
Agenzia di Città in Roma: Agenzia N. 2 - Via Veneto, 32-A (presso via Lombardi)
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 196 (Angolo via Ottaviano)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti dotali e vincolati - Sconti effettivi - Interessi netti di rimessa 3 1/2 3 3/4, 4, 4 1/2, 4 3/4, 5 per % secondo la categoria di deposito
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero
Compra e vendita di Rendita Pubblica e Valori diversi
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute pontificie
Commissioni e rappresentanze, lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio cassette locali, casse, casseforti, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Fari (Salva) e Casse Forti (Caffaro-Forte) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locali ottimamente, comodamente situati e custoditi al costo annuo di centesimi 50 al centimetro.
Incasso coupons di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Forte china Rosati in casi di Gioventù con storia di disturbi ed Adynamia, l'effetto del rimedio è tale corrispondente per il miglioramento della sanguificazione ed il ristoramento delle forze vitali. Ho ottenuto il ritorno di gusto gradevole e di facile digestione.
Roma, 12 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. M. Re V.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.i Il. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 6,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 32

Servizio speciale di traslochi con Furgoni imbottiti
Custodia di mobili — Garde-meubles

Manufattura Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Premi di esposizione concorrenze

Luce elettrica

Impianti portatili e di assoluta sicurezza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Grande per speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, applicabili ad ogni sistema.
Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 59-61 Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Pinto N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. G. - Dalla Vedova prof. G. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

1.° Trimestre di più completo per la cura Galeba.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Ancona - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA (Molo) e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — AFFRONDI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
e SECONDO IL PORTO DI PARTENZA ed il Viaggio 14-18 giorni
Servizio tipo Grandi Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato secondo il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA ai Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS a MAUAÙ, da RIO JANEIRO al Mercoledì, secondi BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
servizio celerissimo delle Compagnie a Lui FELICE e
Partenze regolari mensili da GENOVA per SOLON e ritorno

Rivolgersi a due alibis, uscenti di approvvedi Marconi — Incrociatori sussidiari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie della rispettive Società.

LLOYD ITALIANO

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Ancona - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	4.30	1.00	6.30	10.40	14.35	18.—
					16.50	21.10
Pisa-Torino	7.40	9.30		12.35	15.05	20.—
Foligno-Ancona	6.—		12.30	14.20	18.30	20.50
Firenze-Milano	6.—	9.35	14.50	17.—	19.—	22.—
Pisa						22.—
Orvieto				20.15		
Civitavecchia	6.45	8.15		15.30	19.30	
Tivoli						
Civitacastellana		10.5				
Frascati	5.55	11.10			16.50	
Velletri-Terracina	6.30	12.15		16.30	19.5	
Fiuggi						
Cave						
Subiaco						
Albano-Genzano	6.45	8.15		15.30	19.30	
Nettuno						

Napoli	7.46	9.37		12.—	14.55	17.38
					16.55	22.30
Pisa-Torino	7.—	9.—	9.40	11.—	14.—	17.—
					15.40	19.—
Ancona-Foligno	7.12			17.40	14.57	19.42
Milano-Firenze	8.40	9.51	12.12	16.50	18.2	23.—
Roma-Pisa	7.—					
Perugia	7.30					
Da Orvieto a Roma		9.50		4.30	15.—	20.12
Orvieto	12.24					
Tivoli	7.28					
Civitacastellana	8.—					
Frascati	7.55	9.40	11.55			
Velletri-Terracina	8.—	9.55		13.—	16.—	20.40
Fiuggi	8.5					
Cave	7.45	9.30	11.45	21.30	15.50	21.30
Subiaco-Roccabianca	6.35		9.30	15.—	20.45	
Albano-Genzano						
Nettuno						

a) a Chiusi - d) a Terni - e) a Avezzano.

Napoli	7.46	9.37		12.—	14.55	17.38
					16.55	22.30
Pisa-Torino	7.—	9.—	9.40	11.—	14.—	17.—
					15.40	19.—
Ancona-Foligno	7.12			17.40	14.57	19.42
Milano-Firenze	8.40	9.51	12.12	16.50	18.2	23.—
Roma-Pisa	7.—					
Perugia	7.30					
Da Orvieto a Roma		9.50		4.30	15.—	20.12
Orvieto	12.24					
Tivoli	7.28					
Civitacastellana	8.—					
Frascati	7.55	9.40	11.55			
Velletri-Terracina	8.—	9.55		13.—	16.—	20.40
Fiuggi	8.5					
Cave	7.45	9.30	11.45	21.30	15.50	21.30
Subiaco-Roccabianca	6.35		9.30	15.—	20.45	
Albano-Genzano						
Nettuno						

d) da Velletri — d) da Avezzano — d) a Terracina

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 21.30.

FRASCATI parte 6.15 - 7.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 21.30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6.45 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.35 - 13.55 - 15.35 - 16.55 - 18.35 - 19.55 - 21.35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7.10 - 7.35 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 17.55 - 19.25 - 20.55.

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Cervelletta) parte 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10 - 20.40.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 8.55 - 7.10 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10 - 20.40.

Roma-Albano-S. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 6.30 - 8.30 - 10.30 - 12.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 18.35 bis - 20.20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7.3 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 14.00 - 14.50 - 15.50 - 17.20 - 18.20 - 19.30 - 21.30.

Roma-P. Vennero-Roma di Papa.

ROMA (P. Vennero) parte 6.15 - 11.15 - 17.15 - 18.15 - 21.15

Roma di Papa-Roma (P. Vennero).

ROCCA DI PAPA parte 6.45 - 7.35 - 9.14 - 13.25 - 15.30 - 19.5 - 21.45.

Per recarsi da Roma a Roma di Papa e viceversa vedi le ore di Roma (Piazza Venezia) Roma di Papa ed può percorrere la linea Roma (Terminale) Roma di Grottaferrata - Valle Fiorita - Marino o viceversa vedendo a Valle Fiorita.

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 5.3 (d) - 8.19 (a) - 6.47 (a) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (b) - 20.49 (b) Serale 21.19 (b) festivo.

(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri-Genzano-Frascati.

VELLETRI parte 6.19 (a) 7.9 (d) 8.14 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 (c)

(c) da Marino - (d) da Genzano - (e) Festivo e Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.30	8 —	9.30	11 —	15.15	16.40
Bagni	6.15	8.45	10.15	12.—	16.—	18.25
Villa Adriana	—	8.55	10.25	12.10	16.12	18.35
Tivoli	6.30	9.—	10.40	12.25	16.27	18.50

Partenze

Tivoli	5.47	7.20	9.50	11.45	17 —	18.5
Villa Adriana	6.6	7.40	10.7	11.57	17.12	18.25
Bagni	6.17	8.18	10.32	12.7	17.22	18.36
Roma	7.28	8.4	11.14	13.2	18.17	19.20

Festivo

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE Lire 70,000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato n° Cm.	ECONOMICO	Anno L.	N.	Semestre L.	N.	Trimestre L.	N.
1	20×30×50	5	31 —	3	15 —	2	7
2	30×50×50	10	63 —	6	32 —	4	15 —
3	45×50×50	15	95 —	9	48 —	6	23 —
4	60×50×50	20	127 —	12	64 —	8	31 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di designare una o più persone le loro veci ed agire in proprio nome.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di beni, casse, pacchi suggellati anche a grandi distanze, valori scritti e scritturali.

L'IMPIANTO È VISIBILE DALLE ORE DI SERVIZIO E DOPO DALLE 8.30 ALLE 10.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 2 1/2 - Buoni correnti 2 1/2 3/4 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 8 — — 17.—
Arrivi a Roma — 6.40 — 10.40 — 18.40.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 6.55 - 8.30 - 12.15 - 15 fest. 17.35 - 19.15 fer. - 21.35 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano 6.41 - 7.49 - 13.44 - 16.20 20.39- 22.54 fest.

Roma - Ausa - Velletri.

Partenze da Roma 6.20 - 8.50 - 7.50 fest — 9.15 - 13.15 (via Albano) - 19.15.

Velletri - Ausa - Roma.

Partenze da Velletri 6.21 - 9.13 (via Albano) - 13-20.36 fer (da Ausa) - 21.10 - 23.10 fest.

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.45 - 8.40 - 16 - 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.

Arrivi a Roma 8.41 - 13.32 - 19.21 - 22.3.

CAPELLI

barba, baffi cresceno a meraviglia, con RIGENINA prodotto razionale scientifico da non confondersi con preparati dell'istituzione. Guarisce calvizie, alopecia, forfora. Attesta vari di prova gratis dalla fabbrica Lambardi e Cardarelli, Napoli, via Roma. 348. Diffonde gratuito

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi sono di buona speranza per tutti coloro che ne usufruiscono.

TARIFFA

I. CATEGORIA

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di mobili, servizi, oggetti di valore, vendita e affitti di negozi, ville, terreni, case, vendita di vapori, Società anonime, Società in accomandita, Società in nome collettivo, Società cooperative, Società di mutuo soccorso, Società di assicurazione, Società di navigazione, Società di costruzione, Società di ferrovie, Società di tramways, Società di miniere, Società di cave, Società di bonifica, Società di credito, Società di commercio, Società di industria, Società di agricoltura, Società di pesca, Società di caccia, Società di ginnastica, Società di scherma, Società di tiro a segno, Società di tiro a volo, Società di tiro a piccione, Società di tiro a bersaglio, Società di tiro a palla, Società di tiro a fucile, Società di tiro a pistola, Società di tiro a carabina, Società di tiro a rivoltella, Società di tiro a cannone, Società di tiro a mitragliatrice, Società di tiro a granata, Società di tiro a bomba, Società di tiro a mina, Società di tiro a torpedine, Società di tiro a siluro, Società di tiro a proiettile, Società di tiro a razzo, Società di tiro a missile, Società di tiro a bomba a mano, Società di tiro a bomba a piede, Società di tiro a bomba a testa, Società di tiro a bomba a coda, Società di tiro a bomba a fianco, Società di tiro a bomba a dorso, Società di tiro a bomba a petto, Società di tiro a bomba a ventre, Società di tiro a bomba a schiena, Società di tiro a bomba a gamba, Società di tiro a bomba a piede, Società di tiro a bomba a mano